

IL DOCUMENTO

Industria 4.0, c'è il patto fra Atenei del Nordest

Siglato a Padova alla presenza del ministro Calenda per la nascita del Centro

► PADOVA

È stato firmato ieri a Padova il memorandum d'intesa tra gli atenei del Nordest, le università del Veneto, Trento, Bolzano, Udine, Trieste e la scuola internazionale superiore di studi avanzati Sissa. L'accordo nasce nell'alveo del Piano industriale 4.0 che ha riconosciuto al Veneto - capofila l'università di Padova - la competenza per la realizzazione di un centro di competenza, ribattezzato il Venice Innovation Hub for re-start up manufacturing al Parco Vega poi esteso agli altri atenei Veneti e

quindi all'intero Nordest. Il ministro Carlo Calenda ha sottolineato come «siamo di fronte a una rivoluzione profondissima dell'industria e del lavoro. Il governo questa rivoluzione l'abbraccia con questo piano mettendo a disposizione, fra diretti e indiretti, 26 miliardi di incentivi, molto concentrati nel 2017».

Il rettore dell'Università di Udine Alberto De Toni ha annunciato a breve un incontro con il governo delle delegazioni delle università di Fvg e Trentino Alto Adige: «Grazie all'impegno della Regione Fvg stiamo lavorando per incontrare a otto-



Carlo Calenda

bre i ministeri dello Sviluppo economico e dell'Istruzione, Università e Ricerca, con l'obiettivo di rafforzare e testimoniare il ruolo avuto dai cinque atenei in Industry 4.0». Il Fvg - ha detto

il rettore dell'Università di Trieste Maurizio Fermeglia - «ha tutte le condizioni per poter contribuire fattivamente al progetto transregionale»: molti i fattori, «primo tra tutti la presenza di tre università distribuite sul territorio che già collaborano su progetti di didattica, ricerca e servizi, presentandosi in termini di rapporti con le aziende come un'entità coesa e collaborante». «Contribuire a migliorare i processi industriali nel nostro Paese, approfittando allo stesso tempo per crescere: questo è il futuro che sembra inaugurarsi», ha concluso Fermeglia.